

AREA 3 – PIANA DI LAMEZIA

**Bollettino n 15 del 15/09/2020 valido fino allo 22/09/2020**

OLIVO – AGRUMI - VITE

**Situazione meteorologica**

Dati meteorologici: media dal 08/09/2020 al 14/09/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Lamezia (Aeroporto)	24,5	19,0	30,5	74,8	N-p
Lamezia (settimana precedente dal 01/09/2020 al 08/09/2020)	24,3	17,5	29,5	70%	N-p
Lamezia (valori climatici settembre)	23,5	18	29	72%	4,5

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Nei primi giorni della settimana continua a persistere l'alta pressione determinando condizioni di caldo sopra le medie del periodo, ma poi, l'alta pressione africana, ritirandosi, lascia spazio all'incursione di perturbazioni di provenienza atlantica come quella che lambisce la fascia tirrenica della Calabria tra l'11 e il 12 settembre portando molta nuvolosità ed alcuni isolati fenomeni temporaleschi. Contemporaneamente un fronte di origine siberiano si avvicina dai Balcani portando aria fredda ed umida anche sul versante ionico.

**OLIVO**

**Fase Fenologica Olivo**

Le drupe mantengono stabilmente dimensioni di circa l'80% della dimensione finale e prosegue la **fase di inolizione** (accumulo di olio). Si rileva sulle le piante quasi ovunque una produzione media o medio-scarso. In questa settimana la cascola di frutti, si è mantenuta bassa e relativa ad olive già compromesse. In alcune aree più secche si riscontra un **inizio di invaiatura** sulla varietà Ottobratica.



### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.

Le piogge di fine estate non sono ancora sopraggiunte e la stagione si mantiene calda e secca per cui è limitato lo sviluppo di tutti i parassiti ed in particolare la diffusione delle malattie fungine fra cui la dannosissima **Lebbra delle olive**.

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): Si constata la presenza dell'insetto ed un elevato numero di punture sui frutti, ma le catture di adulti restano ancora basse e la infestazione attiva, cioè la presenza di larve vive all'interno delle olive si mantiene al di sotto ai livelli di intervento. Si resta in attesa del cambio del clima che darà il via ai massicci attacchi settembrini, tipici della fine dell'estate, e possibili già dei prossimi giorni.



**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): L'esame della cascata di settembre ha rilevato una bassa quantità di frutti caduti per effetto diretto degli attacchi di questo parassita.

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): In autunno si valuterà la popolazione per programmare eventuali interventi nel prossimo anno.

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): Questa estate, inizialmente caratterizzata da numerose piogge ed alta umidità, ha esteso la diffusione della malattia. Risulta dunque indispensabile programmare gli interventi da effettuarsi all'inizio del prossimo autunno.

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Il clima piovoso di inizio estate ha portato notevole danno, soprattutto sulla qualità. Si consiglia di programmare una raccolta anticipata prima della possibile ripresa della infestazione sul prodotto in autunno.



**Programma di difesa integrata obbligatoria**

**Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*):** Al momento nessun intervento è consigliato. Si riporta la tabella con le limitazioni agli interventi attualmente in vigore nella intera regione Calabria.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca delle olive ( <i>Bactrocera oleae</i> )	<p>Soglia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture.</li> <li>- Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5</li> <li>- 10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b> Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture.</p> <p>Nelle olive da olio effettuare interventi : - Preventivi (adulticidi) utilizzando esche proteiche avvelenate o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Lamdacialotrina. - larvicidi al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uova, larve di prime età).</p>	<p><i>Opius concolor</i></p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Dispositivi di: Attract and kill (2)</p> <p>Spinosad esca (3)</p> <p>Fosmet (5)</p> <p>Acetamiprid (4)</p>	<p>(2) Si consiglia di adattare tale controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici.</p> <p>(3) Max 8 interventi/anno. Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.</p> <p>(4) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità;</p> <p>(5) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. <u>Acidificare l'acqua</u></p>

**Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*):** Al momento nessun intervento è consigliato. Si riporta la tabella di interventi ammessi dal disciplinare della Regione Calabria.

Lebbra ( <i>Colletotrichum gloeosporioides</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b> - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta.</p> <p><b>Interventi chimici</b> Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità.</p>	<p>Prodotti rameici (***)</p> <p>Pyraclostrobin (1)</p> <p>Trifloxystrobin + Tebuconazole (2)</p> <p>Mancozeb (3)</p>	<p>Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di Pavone.</p> <p>1) Max 1 intervento all'anno dall'allegazione entro fine luglio</p> <p>2) max 1 intervento/anno da ripresa vegetativa a pre-floritura</p> <p>3) Max 1 intervento/anno</p>
---	--	---	--

## AGRUMI

### Fase Fenologica Agrumi

Nella generalità dei casi rilevati si riscontra la fase di **accrescimento dei frutti** anche oltre il 70% - 80% della dimensione finale.



### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona. Rispetto alla settimana precedente gli attacchi di minatrice serpentina si sono ridotti, insieme alla presenza di varie specie di acari e di afidi e aleurodidi.

**Minatrice degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*): La presenza dell'insetto è finalmente meno evidente. Si ricorda che in base al disciplinare anno 2020 della Regione Calabria è possibile intervenire chimicamente solo su piante giovani fino a 4 anni di età e sui reinnesti.



**Afidi** (*Aphis citricola* ssp): La presenza risulta rallentata e ridotta. Nel caso in cui gli attacchi dovessero presentarsi ancora gravi, si consiglia di rivolgersi ai tecnici ARSAC agli indirizzi sotto riportati.

**Cocciniglie**: i vari tipi di cocciniglie fra cui la **Cocciniglia cotonosa degli agrumi** (*Icerya purchasi*) e **Cocciniglia bassa degli agrumi** (*Coccus hesperidum*) sono presenti ma più contenuti rispetto alla settimana precedente.

**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): La presenza è evidente sui frutti che sono stati danneggiati sulla buccia nelle scorse settimane. Attualmente però nessun intervento è consigliato.

**Mosca bianca** (*Aleurodidi* ssp.): La presenza è evidente sulla pagina inferiore delle foglie negli agrumeti in irriguo e talvolta sulla melata prodotta da questo insetto si sviluppa fumaggine con imbrattamento della superficie fogliare.



## DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

### Programma di difesa integrata obbligatoria

**Cocciniglie:** E' consentito un solo un numero limitato di interventi all'anno contro questa avversità, per cui la valutazione andrà fatta con oculatezza. Si riporta la parte del Disciplinare Regione Calabria per l'anno 2020 relativa alla difesa degli agrumi dalle cocciniglie:

#### Difesa : AGRUMI (1/10)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>Cocciniglia rosso forte</b> ( <i>Aonidiella aurantii</i> )	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre le potature,</li> <li>- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma,</li> <li>- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia:  <b>15% di frutti infestati nel periodo luglio - settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b></p> <p>Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole.                      Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p> <p><b>Interventi biologici:</b></p> <p>Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).</p>	<p><i>Aphytis melinus</i>                      Olio minerale                      Pyriproxyfen (2)                      Fosmet (4)                      Spirotetramat (3)                      Acetamiprid (1)                      Sulfoxaflor (2)</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Max 1 intervento/anno</li> <li>2) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità</li> <li>3) Indipendentemente dall'avversità max 2 interventi anno</li> <li>4) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</li> </ol>

#### Difesa : AGRUMI (2/10)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>Cotonello</b> ( <i>Pianococcus citri</i> )	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma;</li> <li>- Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia:  <b>6 % di frutti infestati in estate e 10 % in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b></p> <p>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p> <p><b>Interventi biologici:</b></p> <p>Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopi</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p>	<p><i>Cryptolaemus montrouzieri</i>  <i>Leptomastix dactylopi</i>                      Olio minerale                      Spirotetramat (1)                      Acetamiprid (2)                      Sulfoxaflor (2)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>(1) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</li> <li>(2) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</li> </ol>
<p><b>Coccidi:</b></p> <p><b>Mezzo grano di pepe</b> (<i>Saissetia oleae</i>)  <b>Ceroplaste del fico</b> (<i>Ceroplastes rusci</i>)  <b>Cocciniglia elmetto</b> (<i>Ceroplastes sinensis</i>)  <b>Cocciniglia piatta e Cocciniglia mazzata degli agrumi</b> (<i>Coccus hesperidum</i>,  <i>Coccus pseudomagnoliarum</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare opportune potature per l'arieggiamento,</li> <li>- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma</li> <li>- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia:  <b>3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm. di rametto.</b></p> <p>Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).                      Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p>Olio minerale                      Pyriproxyfen (1) (2)                      Fosmet (3)                      Spirotetramat (4) (3)</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>(1) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità,</li> <li>(2) Autorizzato solo su <i>Saissetia oleae</i></li> <li>(3) Max 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità.</li> <li>(4) Autorizzato su <i>Saissetia oleae</i> e <i>Ceroplastes rusci</i></li> </ol>

Difesa : AGRUMI (3/10)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<p><b>Altri diaspini:</b></p> <p><b>Cocciniglia bianca</b> (<i>Aspidiotus neri</i>)</p> <p><b>Parlatoria</b> (<i>Parlatoria pergande</i>)</p> <p><b>Cocciniglia a virgola e serpetta</b> (<i>Lepidosaphes beckii</i>, <i>Lepidosaphes gloveri</i>)</p> <p><b>Cocciniglia asiatica</b> (<i>Unaspis yanensis</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b> - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma; - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p><b>Interventi chimici:</b> Intervenire al raggiungimento della soglia: <b>1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 Individui/frutto.</b> Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).</p> <p>Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p>Olio minerale Pyriproxyfen (1) (2) Fosmet (3)</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo <b>1</b> intervento l'anno;</p> <p>(1) Max 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Autorizzato su cocciniglia asiatica</p> <p>(3) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Afidi</b> (<i>Aphis citricola</i>, <i>A.gossypii</i>, <i>Toxoptera aurantii</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b> - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p><b>Interventi chimici:</b> Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i>, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi;  - per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i>, 25% di germogli infestati. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p>Acetamiprid (1) Spirolettramat (1) Flonicamide (1) Sulfoxaflor (3) Tau – Fluvalinate (2)</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo <b>2</b> interventi l'anno.</p> <p>1) Max 1 intervento all'anno 2) Solo su impianti giovani (primi tre anni); 3) Max 1 intervento/anno Indipendentemente dall'avversità</p>

## VITE

### Fase Fenologica Vite

Sulla varietà nero d'avola si è proceduto alla **vendemmia** dei frutti.



### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si è presentata medio buona sia quantitativamente che qualitativamente.

**Tignoletta dell'uva** (*Lobesia botrana*): Anche in questa settimana, conclusiva del monitoraggio dell'insetto, il numero di catture nelle trappole a feromone si è mantenuto su livelli contenuti.

**Oidio** (*Uncinula necator*): La rilevazione di questa malattia è terminata con la vendemmia. L'annata non si è presentata particolarmente critica sotto questo aspetto e sono stati sufficienti le normali pratiche colturali ben condotte e gli usuali interventi di difesa per contrastare l'infestazione.

---

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)

---

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:  
Luigia Angela Iuliano;  
Giuseppe Bertolami;  
Maria Concetta Manfredi;  
Giovanni Mastroianni;  
Antonio Mercuri.

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:  
Luigia Angela Iuliano;  
Giuseppe Bertolami;  
Maria Concetta Manfredi;  
Giovanni Mastroianni;  
Antonio Mercuri.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:  
Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.  
E-mail: [luigia.iuliano@arsac.calabria.it](mailto:luigia.iuliano@arsac.calabria.it)